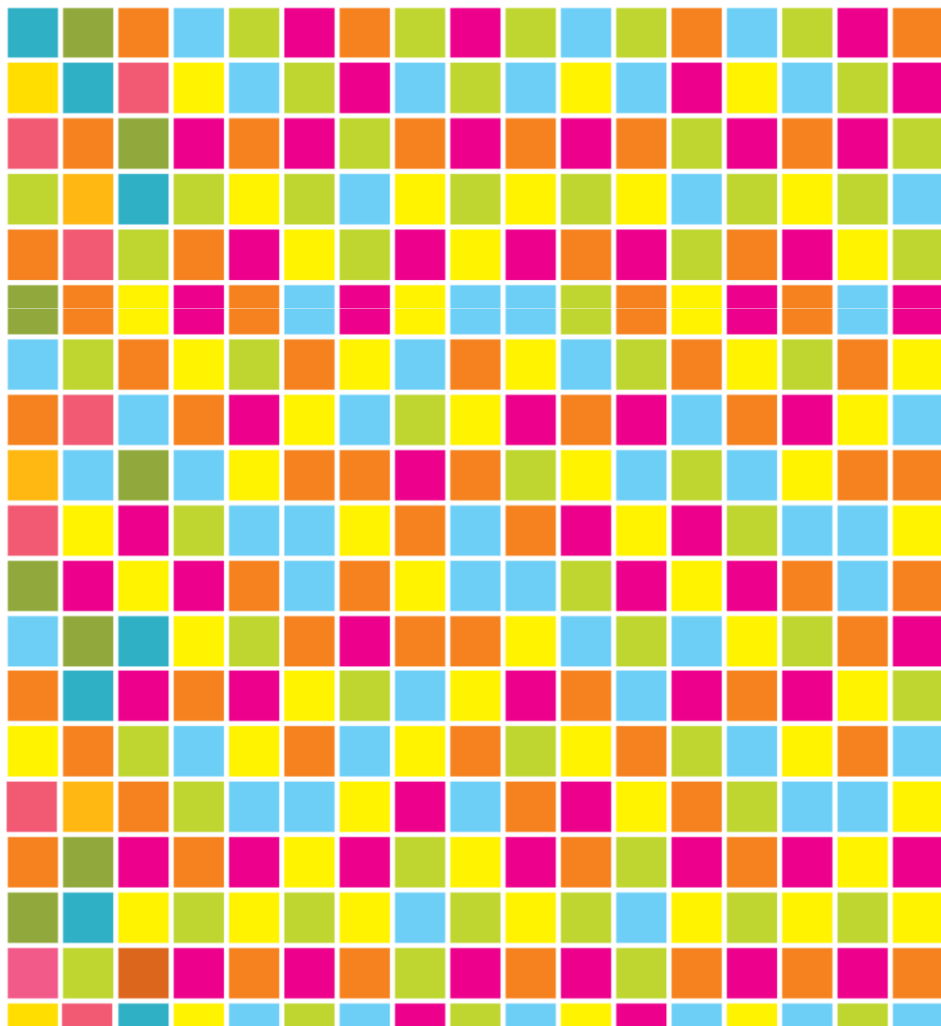


L'iniziativa è stata realizzata con il contributo di:



1 TERRITORIO 2 FRONTI

LABORATORI DEL FARE E DEL PENSARE



invito

Siamo lieti di invitarLa alle conferenze di presentazione del progetto associativo UN TERRITORIO DUE FRONTI che si terranno

MARTEDÌ 31/07 H.20.30
CASTIONE DI BRENTONICO
PRESSO LA CASA DELLE ASSOCIAZIONI

MERCOLEDÌ 08/08 H.20.30
LOC. NARANCH, PANNONE DI MORI
PRESSO LO SPAZIO CONFERENZE MASO NARANCH

Nelle assemblee interverranno i rappresentanti dei comuni, le associazioni del territorio, le personalità del mondo culturale e sociale, il pubblico

Paolo Gobbi
Ass. Attività economiche, Turismo, Infrastrutture tecnologiche Comune di Mori

Orlando Mazzoldi
Ass. Agricoltura e Patrimonio Boschivo, Sport e tempo libero, Patti territoriali Comune di Nago-Torbole

Enrica Volpi
Ass. Turismo e Cultura Comune di Brentonico

Rudi Cappelletti
Ass. Sport, Associazioni, Volontariato Comune di Ronzo-Chienis



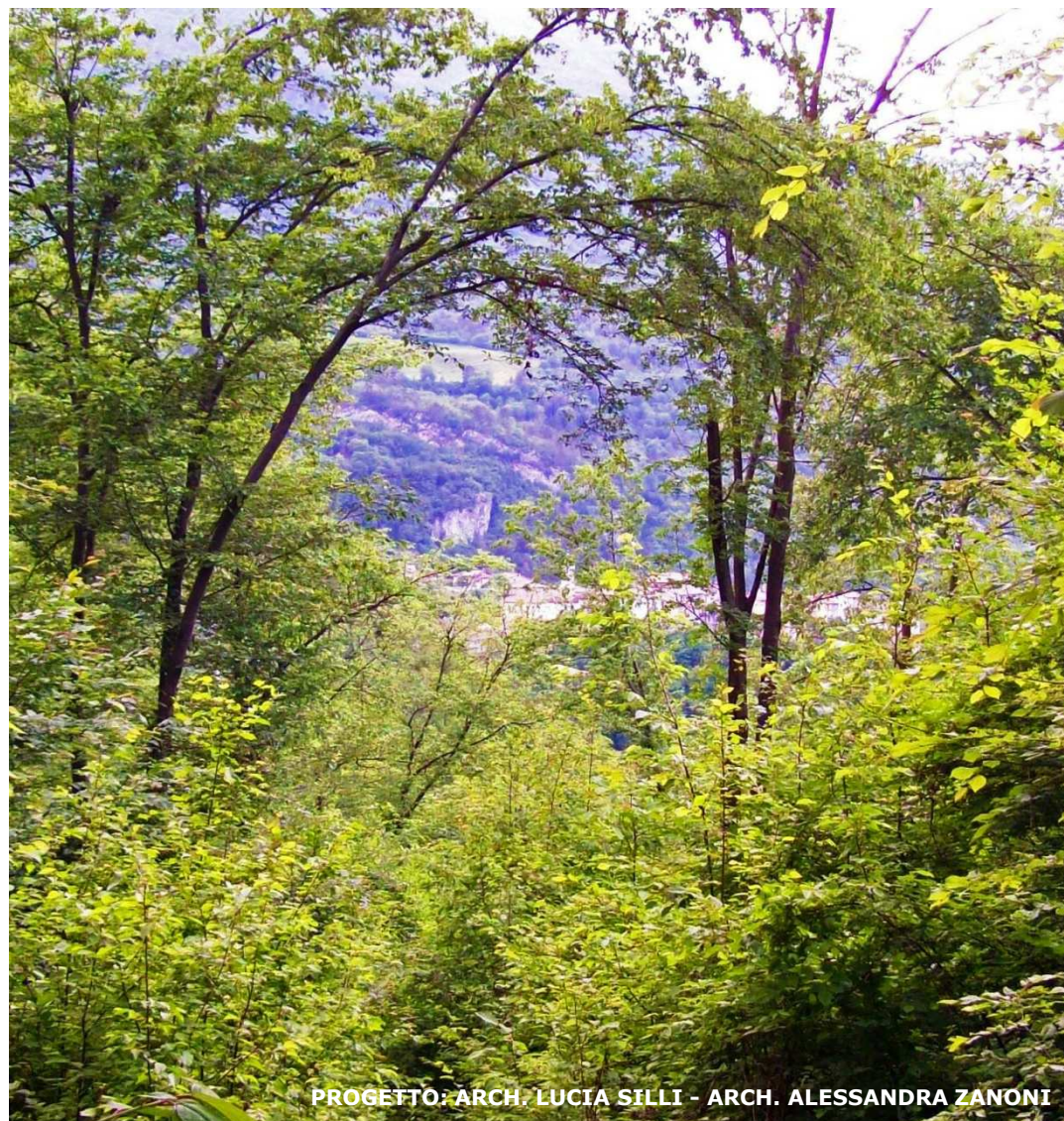
FACEBOOK | UN TERRITORIO DUE FRONTI unterritoioduefronti@gmail.com Tel.0464916238



1 TERRITORIO 2 FRONTI

1914-2014
DA SEGNI DELLA GUERRA
A SIMBOLI DI PACE

PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DELLA VALLE DEL CAMERAS
LINEA DI FRONTE NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE



PROGETTO: ARCH. LUCIA SILLI - ARCH. ALESSANDRA ZANONI



Il Progetto "Un Territorio Due Fronti" nasce dalla volontà di proseguire le azioni compiute e proporle come modello di recupero della memoria storica e del senso di appartenenza al territorio.

UN'OPPORTUNITÀ DI CRESCITA CULTURALE E COESIONE SOCIALE

Gli obiettivi di progetto

1. Istituire l'associazione UN TERRITORIO DUE FRONTI allo scopo di unire le forze e superare i singoli interventi attraverso una regia unitaria ad ampio respiro che promuova iniziative partecipate di progetto e di lavoro. La volontà politica espressa dai Comuni ha trovato un forte appoggio degli Enti culturali e Istituzioni, ed ha colto la spinta del volontariato, della popolazione, dei giovani e di privati cittadini appassionati, a cimentarsi nella cura del loro territorio ed nella riscoperta delle memorie della Guerra
2. Valorizzare il complesso sistema di segni degli eventi bellici e civili che hanno modificato la morfologia del paesaggio nella forma attuale, e mantenere le testimonianze della Grande Guerra attraverso la manutenzione ed il rinnovamento dei percorsi e dei sentieri storici
3. Implementare l'accessibilità e la visibilità dei siti storici della Grande Guerra come fattore di accrescimento culturale; valorizzare l'ambiente naturale e paesaggistico della Valle del Cameras, territorio compreso tra aree della Rete Natura 2000 per la creazione di "corridoio verde" di collegamento tra le aree protette
4. Implementare la fruibilità delle risorse locali di supporto alle varie forme di turismo per promuovere nuove forme di turismo (verde, tematico, culturale, sportivo, ecc.)
5. Riorganizzare e sistematizzare il patrimonio esistente, attraverso il potenziamento del sistema informativo-divulgativo sul territorio e la formazione di studenti e neo-laureati
6. Rispondere alla forte richiesta formativa a livello scolastico e culturale in genere promuovendo ulteriori iniziative di conoscenza delle vicende del territorio della Valle del Cameras e della Grande Guerra per far toccare con mano ai ragazzi le condizioni reali di sopravvivenza vissute in quel tragico periodo.



1914-2014
DA SEGNI DELLA GUERRA
A SIMBOLI DI PACE

PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DELLA VALLE DEL CAMERAS
LINEA DI FRONTE NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Si intendono perseguire gli obiettivi di progetto attraverso l'organizzazione di una rete territoriale che favorisca le necessarie azioni di coordinamento

Le azioni di progetto

- L'organizzare una serie di **incontri di dialogo** con le Comunità per coinvolgere la popolazione al fine di creare i presupposti di una partecipazione attiva al progetto
- La proposta ed il coordinamento di **interventi attuativi di pulizia e recupero** dei sistemi di manufatti storici che saranno inseriti nell'ambito della Rete Trentino Grande Guerra
- La **promozione dei servizi** turistici delle piccole frazioni di versante connesse alle diverse attività ricreative ed la predisposizione dei servizi di appoggio per la creazione di una rete organica che supporti la fruizione turistica e didattica



PROGETTO: ARCH. LUCIA SILLI - ARCH. ALESSANDRA ZANONI



1 TERRITORIO
2FRONTI

1914-2014
DA SEGNI DELLA GUERRA
A SIMBOLI DI PACE

PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DELLA VALLE DEL CAMERAS
LINEA DI FRONTE NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

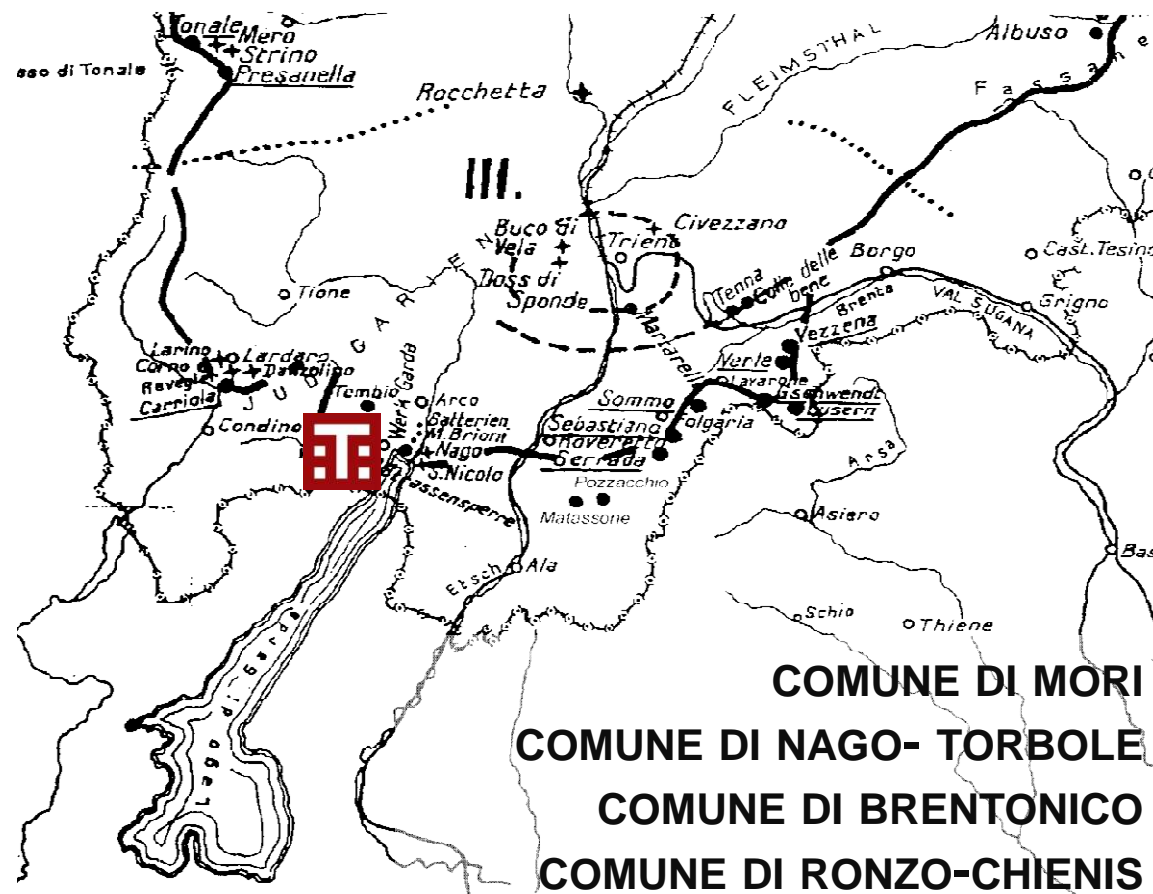


Progetto a scala sovra-comunale

Coordinare e unire le conoscenze specialistiche con il lavoro dei volontari e delle comunità per organizzare una rete volta a ottimizzare la fruizione delle risorse del territorio .

Progetto partecipato

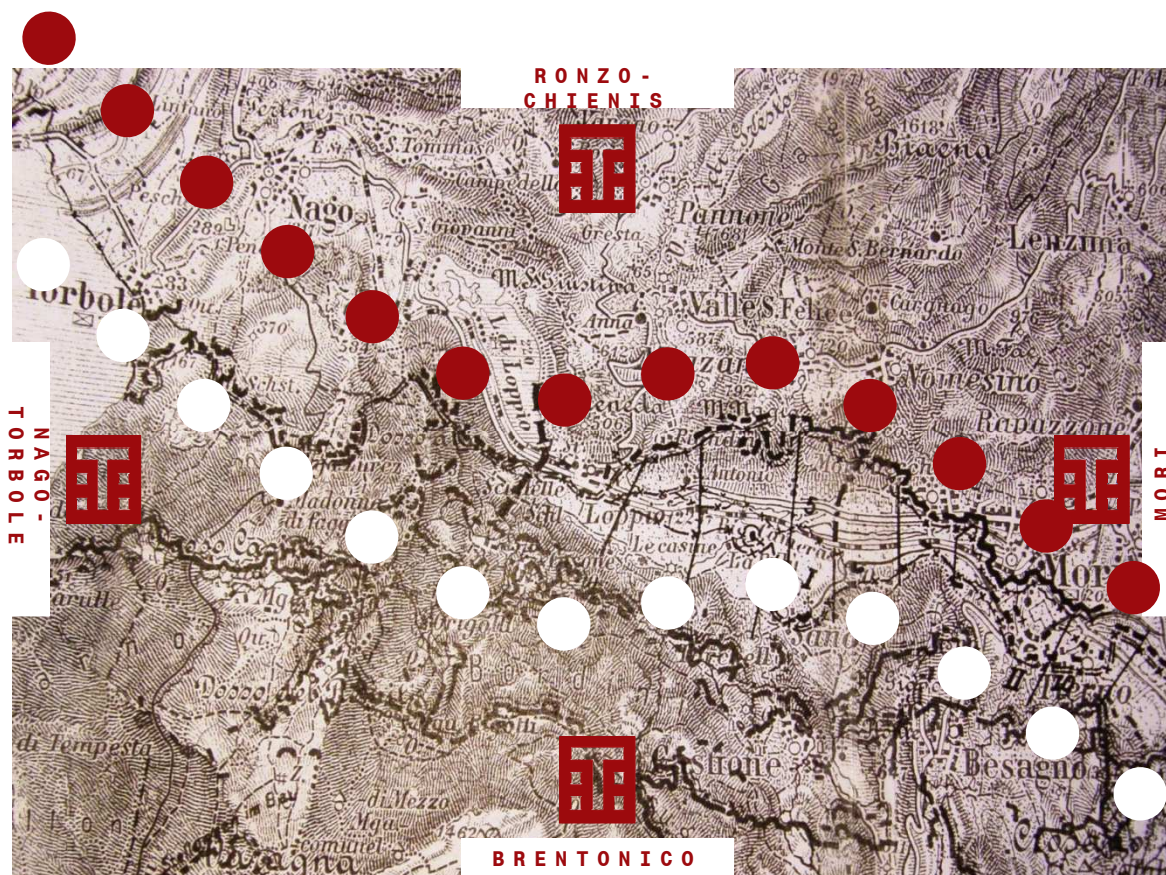
Recupero del territorio attraverso le tracce della Grande Guerra. Ogni Comune assieme agli Enti provinciali e alle realtà culturali chiede la collaborazione attiva dei gruppi di volontariato presenti sul territorio per il grande evento del Centenario.



Mappa storica Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto

La morfologia del territorio trentino è caratterizzata da una **moltitudine di segni antropici** a testimonianza degli importanti avvenimenti storici legati alla Grande Guerra.

La Valle del Cameras è stata luogo di fronte permanente tra gli **schieramenti Italiani e Austro-Ungarici**, tanto che la memoria storica legata ai combattimenti ed alla vita quotidiana della valle durante la Grande Guerra ha un posto di grande rilievo nei racconti e nelle attività culturali e sociali.

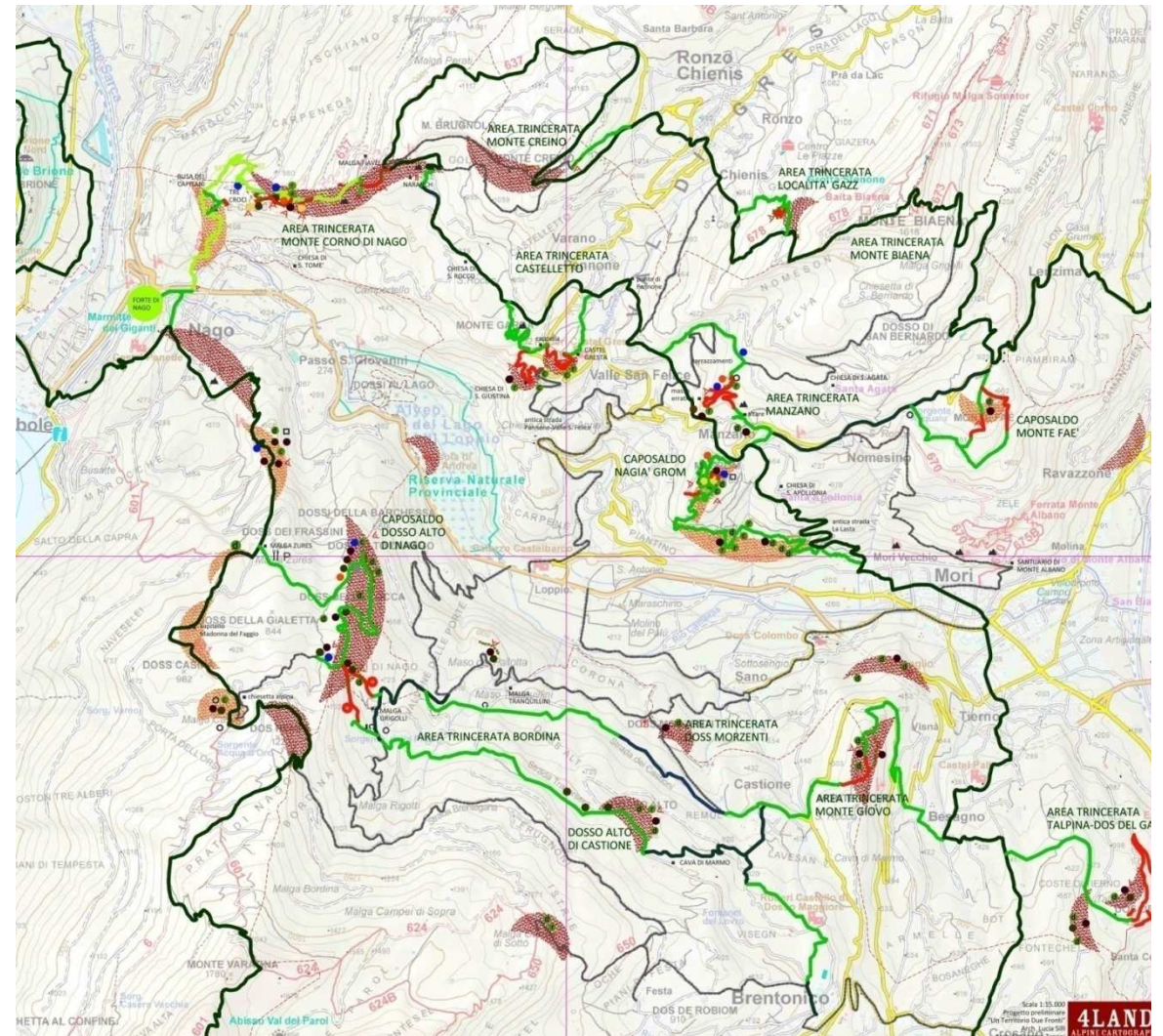


Mappa storica Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto



La moltitudine di opere campali, composte da **strade, trincee, camminamenti, gallerie, avamposti, fuciliere, teleferiche** etc., a quasi cento anni dalla realizzazione, ha subito un lento ma inesorabile processo di ri-naturalizzazione che le ha stratificate nel territorio.

Luoghi come il **Doss Casina** caro ai Futuristi, il **Doss Alto**, luogo di “culto” della memoria del popolo cecoslovacco, il **Monte Nagià-Grom**, visitato ogni anno da migliaia di studenti da tutta Italia, costituiscono parte delle emergenze sulle quali costruire il un nuovo modo di vedere e vivere il nostro territorio.



Morfologia

Un territorio di c.a. 6800ha nelle Prealpi Trentine Occidentali (la Valle di Loppio, le pendici del Monte Baldo, la Valle di Gresta) attraversato da una fitta rete di sentieri esistenti (c.a.130 km) ... l'anello principale è di progetto è di 36km (in arancio)

Geografia

La Valle di Loppio, porta del Lago di Garda nella dorsale dei monti Baldo - Stivo - Bondone

Geologia

Letto del fiume Adige alla fine della seconda glaciazione Gunz, la Valle di Loppio ospita ora l'omonimo Lago...

Vegetazione

L'influsso climatico del Lago di Garda e la varietà di tipologie vegetative...

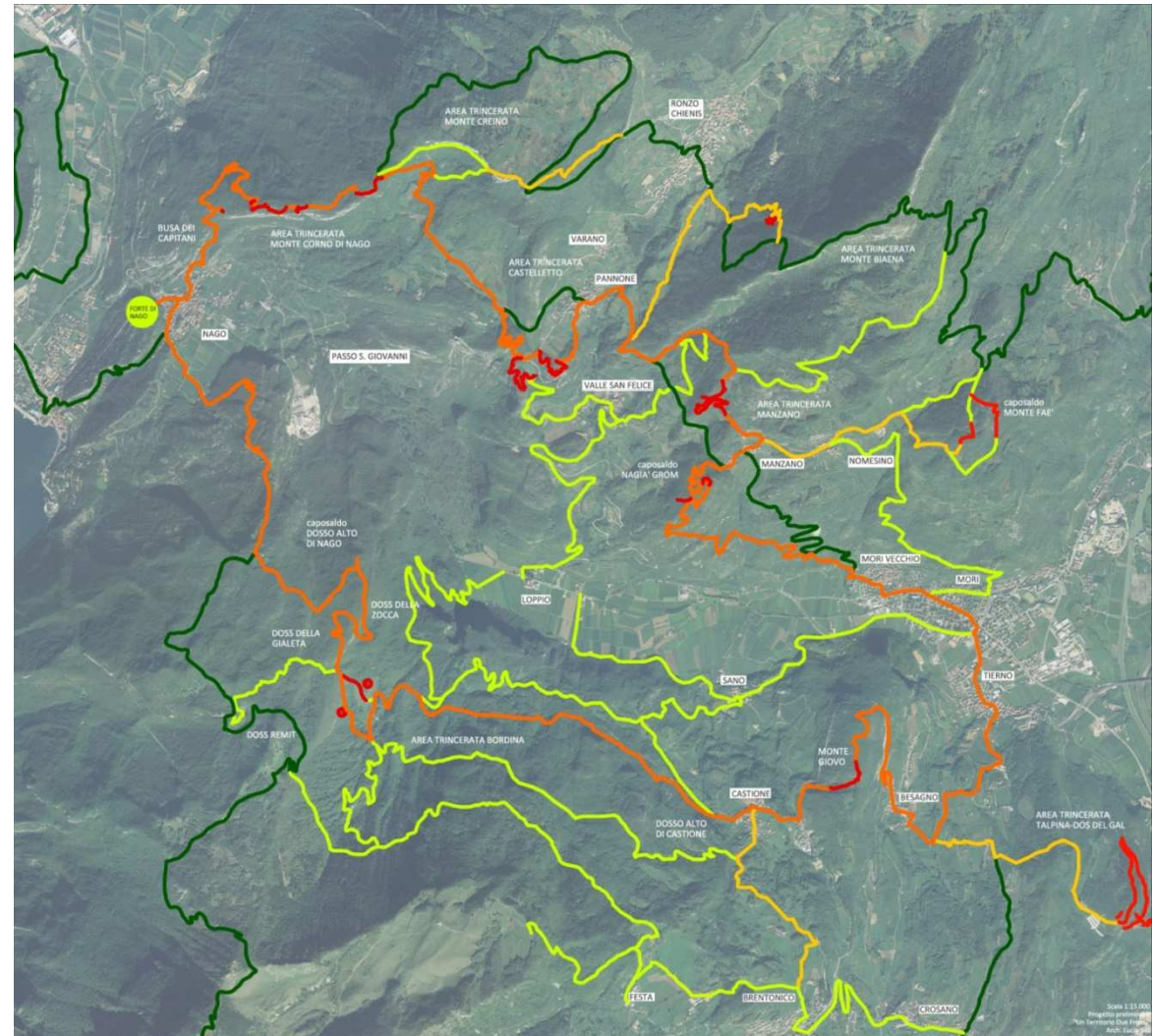
Segni Antropici

La strada romana che attraversava il territorio in quota...

Il paesaggio terrazzato con muri a secco, carattere identitario della vallata...

I piccoli borghi di versante... Valle San Felice, Manzano, Pannone, Nomesino, Sano, Castione

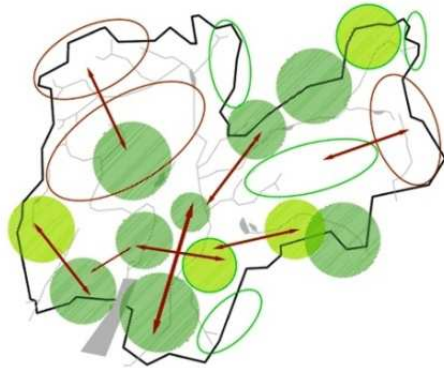
I fronti Italiano e Austro-Ungarico della Grande Guerra sugli opposti versanti...





1914-2014
DA SEGNI DELLA GUERRA
A SIMBOLI DI PACE

PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DELLA VALLE DEL CAMERAS
LINEA DI FRONTE NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE



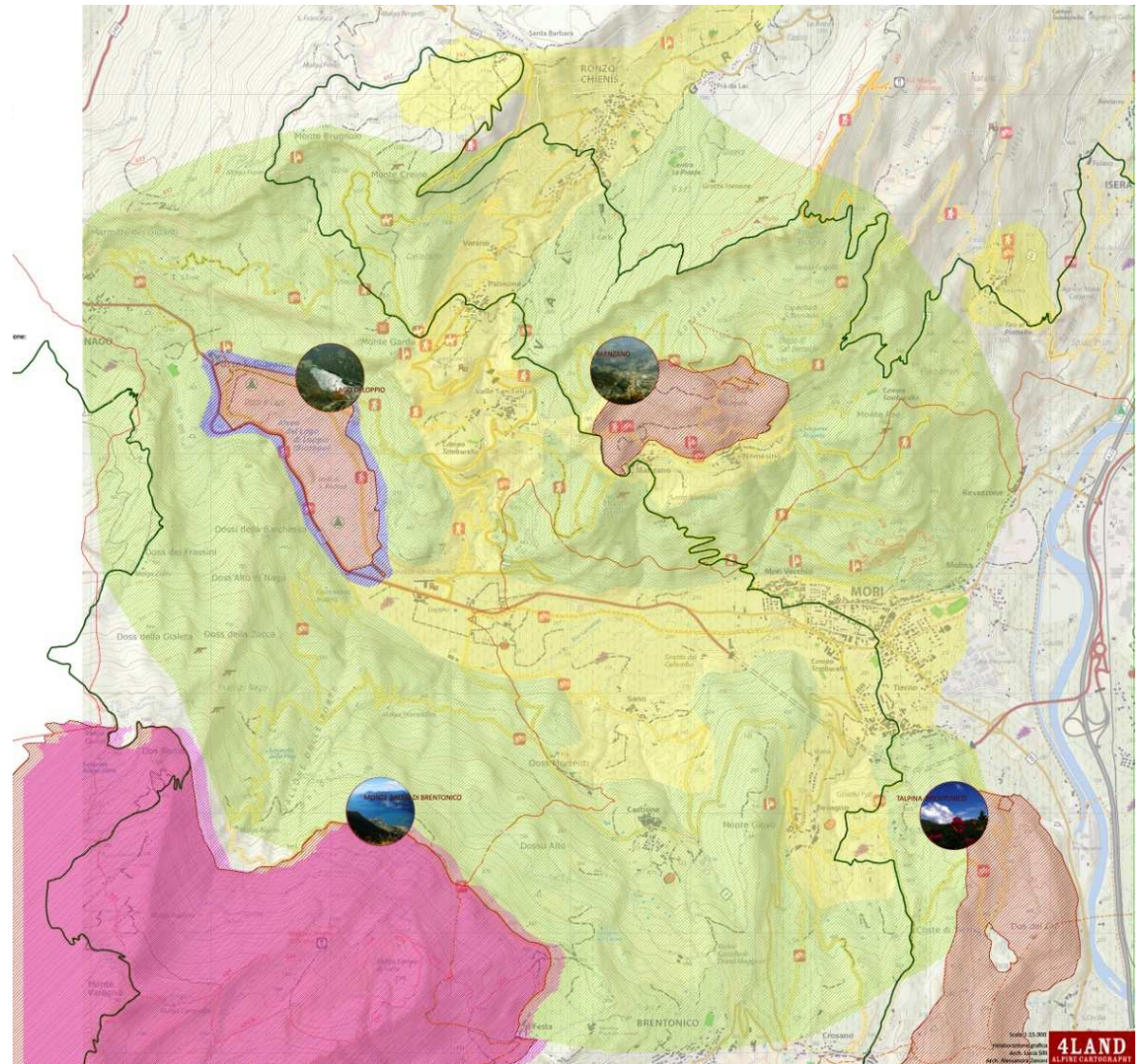
La rete ecologica provinciale:

- parchi naturali
- reti di riserve istituite anno 2011
- reti di riserve progetto di attuazione 2012
- reti di riserve avvio di procedura 2011
- reti di connessione



TAV 2 RETE NATURA 2000 parchi e aree protette

La Valle del Cameras si configura come **elemento di congiunzione** del grande corridoio naturalistico che costeggia il lago di Garda con il. Luogo Monte Baldo, attraverso il Lago di Loppio si collega al Monte Stivo e prosegue fino al Monte Bondonedi notevole valenza naturalistica e paesaggistica, si compone di un mosaico ambientale vario ed articolato.





1 TERRITORIO 2 FRONTI

1914-2014
DA SEGNI DELLA GUERRA
A SIMBOLI DI PACE

PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DELLA VALLE DEL CAMERAS
LINEA DI FRONTE NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE



I METODI DEL FARE

PROGETTO: ARCH. LUCIA SILLI - ARCH. ALESSANDRA ZANONI



1 TERRITORIO
2 FRONTI

1914-2014
DA SEGNI DELLA GUERRA
A SIMBOLI DI PACE

PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DELLA VALLE DEL CAMERAS
LINEA DI FRONTE NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

I METODI DEL FARE - autorizzazione Soprintendenza per i Beni Architettonici


PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Soprintendenza per i Beni Architettonici
Ufficio Tutela e Conservazione dei Beni Architettonici
Via S. Marco, 27 - 38122 Trento
Tel. 0461/495960 - Fax 488650
e-mail: uff.tutelaconservazione@provincia.tn.it

COPIA
di NOTIZIA
n. 201200814357
03-09-2012 12:44
c. 7/20 - 0049172

Egr. sig.
Ing. Roberto Callari
Sindaco del Comune di Mori
Via Scuola, 2
38065 MORI (TN)

Spettabile
Servizio Conservazione della natura e
Valorizzazione Ambientale
SEDE

Trento, 25 GIU 2012
Prot. n. S1202011-367643 25.6.1-VB/vb

Oggetto: Progetto territoriale "Un territorio due fronti" per la valorizzazione delle trincee della Grande Guerra lungo la valle del rio Cameras- tratto di collegamento sentiero della Pace Naranich - Forte di Nago pp. ff. 2249/1, 2249/1, 2388 C.C. Pannone, ambito monte Nagia Cerini pp. ff. 162 C.C. Marzano, tratto collegamento Casidano - Doss Alto di Nago pp. ff. varie C.C. Bronzinico.

Richiesta di parere di competenza.

Con riferimento alla richiesta di parere in merito ai lavori di cui all'oggetto, di data 20/08/2012 prot. n. 36377/1/12, considerato che gli interventi riguardanti ambiti interessati da un vasto sistema di opere di fortificazione e vicende legate alla Prima Guerra Mondiale pare utile richiamare attenzione su alcuni disposti della Legge 7 marzo 2001, n.78 *Tutela del patrimonio storico della Prima guerra mondiale*.

Si ricorda che la legge 78/2001 riconosce il valore storico e culturale delle vestigia, particolarmente sbancate (forti, manufatti militari, fortificazioni campali, trincee, galleggioni, camminamenti, strade e sentieri militari, ecc.) e stabilisce che sono vietati gli interventi di alterazione delle caratteristiche materiali e storiche di tali beni. Se fosse rilevata la presenza nell'area dell'intervento di tali manufatti e i medesimi dovessero venire interessati da opere, deve essere inoltrato alla Soprintendenza il progetto esecutivo corredato dall'atto di assenso del titolare del bene almeno due mesi prima dell'inizio dei lavori. Eventuali ritrovamenti di reperti mobili o dimesi di notevole valore storico o documentario devono essere comunicati al sindaco del comune del territorio di competenza.

Quanto sopra a termini di legge.

Si svolge ad anello sui territori dei comuni di Chieris, del quale i tratti "collegamento sentiero nido monte Nagia Grom", tratto collegamento uscono una parte, si pone come obiettivo il realistico e storico-culturale che permettano agli il scovari storici della Grande Guerra in questo sito importante per la lettura e la conoscenza di quale è stata la Grande Guerra. Il progetto ha insensibilità storiche sul territorio, ribadendo la finendo soluzione per la loro conservazione e

valutate le caratteristiche dei lavori e rilevato che zrazione di beni tutelati ai sensi della L. 78/2001, ma unicamente interventi di pulizia delle vestigia che dovranno consistere in operazioni di manutenzione delle strutture rispettandone le tipologie costruttive e non in operazioni di ricostruzione improprie con sostanziale alterazione delle caratteristiche originarie delle stesse, ossia interventi di sfalcio, taglio di arbusti, rimozione di massi erratici e materiale franato, sistemazione dei piani di calpestio, puntuali e minimi interventi di consolidamento di muri in pietra, si comunica che non emergono particolari elementi di contrasto con la conservazione e la valorizzazione dei beni.

Si richiama tuttavia di porre massima attenzione nelle operazioni di pulizia dei manufatti censiti ed in particolare nell'asportazione dell'apparato radicale delle piante spontanee arbustive e legnose, valutando ove tale operazione - mediante estirpazione meccanica, trattamento biocidi o intervento combinato - sia opportuna evitando invece i casi in cui tale intervento possa innescare dissesti e compromettere l'integrità dei manufatti.

La posa di elementi di protezione quali parapetti in prossimità delle vestigia, di eventuali tettoie a protezione dei manufatti e di segnaletica didattico - informativa necessita dell'invio di specifici elaborati progettuali, ad oggi non presenti negli elaborati depositati, prima dell'esecuzione dei relativi interventi. Si segnala la possibilità di utilizzare la segnaletica del *Progetto Grande Guerra* elaborata dalla Soprintendenza per i Beni architettonici in modo da uniformarsi agli altri interventi di valorizzazione di ambiti legati alla Prima Guerra Mondiale in corso di realizzazione sul territorio provinciale.

Per quanto riguarda infine l'intervento relativo al tratto "collegamento Casidano - Doss Alto di Nago" su pp. ff. varie C.C. Bronzinico l'intervento è subordinato all'invio dall'atto d'assenso dei proprietari della particella interessata dai lavori come previsto dall'art. 2, comma 3 della citata legge.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
- arch. Sandro Plaim -



Dall'esame degli elaborati pervenuti, valutate le caratteristiche dei lavori e rilevato che non sono previste opere di demolizione o alterazione di beni tutelati ai sensi della L. 78/2001, ma unicamente interventi di pulizia delle vestigia che dovranno consistere in operazioni di manutenzione delle strutture rispettandone le tipologie costruttive e non in operazioni di ricostruzione improprie con sostanziale alterazione delle caratteristiche originarie delle stesse, ossia interventi di sfalcio, taglio di arbusti, rimozione di massi erratici e materiale franato, sistemazione dei piani di calpestio, puntuali e minimi interventi di consolidamento di muri in pietra, si comunica che non emergono particolari elementi di contrasto con la conservazione e la valorizzazione dei beni.

Si richiama tuttavia di porre massima attenzione nelle operazioni di pulizia dei manufatti censiti ed in particolare nell'asportazione dell'apparato radicale delle piante spontanee arbustive e legnose, valutando ove tale operazione - mediante estirpazione meccanica, trattamento biocidi o intervento combinato - sia opportuna evitando invece i casi in cui tale intervento possa innescare dissesti e compromettere l'integrità dei manufatti.

La posa di elementi di protezione quali parapetti in prossimità delle vestigia, di eventuali tettoie a protezione dei manufatti e di segnaletica didattico - informativa necessita dell'invio di specifici elaborati progettuali, ad oggi non presenti negli elaborati depositati, prima dell'esecuzione dei relativi interventi. Si segnala la possibilità di utilizzare la segnaletica del *Progetto Grande Guerra* elaborata dalla Soprintendenza per i Beni architettonici in modo da uniformarsi agli altri interventi di valorizzazione di ambiti legati alla Prima Guerra Mondiale in corso di realizzazione sul territorio provinciale.

Forte Nago "Strassensperre Nago"



Tipo: FORTE

Qualificazione: Tagliata stradale "Strassensperre"

Tipo qualificazione: Forte della I, fase (tagliate vallive) 1859-1871

Provincia: TRENTO

Comune: NAGO - TORBOLE

Località: Loc. Castel Penede

Proprietà: PUBBLICA

Secolo: XIX (meta')

Data: 1860-1861

Uso storico: Tagliata stradale "Strassensperre"

Uso attuale: RISTORANTE

Ente schedatore: Uff. Beni Monum. ed Architett. - Centro di Catalogazione

Schedatore: arch. Luciano Bardelli

D.M. 4 OTTOBRE 2002 – TUTELA DEL PATRIMONIO STORICO DELLA 1GM

Interventi di ricognizione e catalogazione dei manufatti:

Censimento: individuazione sul territorio delle vestigia (schede di catalogazione);

Rilievo: metrico e tipologico (uso del gps);

Analisi: ricerca dei documenti di archivio relativi alla vita (costruzione, utilizzo, vicende belliche ecc.) del manufatto.

Supporto: MUSEO STORICO ITALIANO DELLA GUERRA;
FONDAZIONE MUSEO STORICO DEL TRENTO;
FONDAZIONE CARITRO (fondo per la ricerca).



LE AZIONI / LA VEGETAZIONE

- **sfalciatura;**
- **taglio puntuale di elementi arborei** all'interno del manufatto;
- **sramatura e decespugliamento** della vegetazione arbustiva nell'area adiacente al manufatto e per almeno un metro a lato dei bordi (liberare la vista verso valle).

LE AZIONI / I MANUFATTI

- **rimozione manuale dei materiali inerti** situati all'interno dei manufatti fino al piano di calpestio originale (ove necessario e se ciò non comporta problematiche strutturali);
- **regolarizzazione del piano di calpestio** all'interno della trincea;
- **riposizionamento elementi disgiunti** da paramento o bordo superiore/inferiore del muro a secco (ove si ritiene necessario per la conservazione del manufatto ed in presenza degli elementi specifici);

I PROCEDIMENTI DA ADOTTARE DEVONO ESSERE SEMPRE **REVERSIBILI** PER ASSICURARE LA POSSIBILITÀ DI SMONTAGGIO E DI INTERVENTI FUTURI.



1914-2014
DA SEGNI DELLA GUERRA
A SIMBOLI DI PACE

PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DELLA VALLE DEL CAMERAS
LINEA DI FRONTE NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE



Lavori in corso



TAV EG3.1.1 PROGETTO RETE TERRITORIALE collegamento Sentiero della Pace Naranch - Forte di Nago

UN TERRITORIO DUE FRONTI

LUNGHEZZA DELLA SENTIERISTICA DI PROGETTO:

SENTIERI TOTALI 950 m
PERCORSI IN TRINCEA 250 m

LEGENDA

SENTIERISTICA ESISTENTE E DI PROGETTO:

- Sentiero della Pace
 - sentieri S.A.T.
 - strade forestali
 - mulattiere militari
 - percorsi carrabili
 - sentieri pedonali
 - confini comunali
- Un Territorio Due Fronti rete sentieristica ex novo
 Un Territorio Due Fronti sentieristica ex novo in trincea
 Un Territorio Due Fronti collegamenti esistenti con il territorio

MANUFATTI MILITARI:

- linee di trincea
- caverna in roccia/cannoniera
- postazione di tiro
- gruppo generatori elettrici
- cucine
- osservatorio
- deposito
- casermette
- ex-baracche
- cisterna/presa d'acqua
- caverna in roccia/deposito
- teleferica militare
- caverna in roccia/ricovero
- cippo commemorativo

ELEMENTI DI INTERESSE PROGETTUALE:

- palestra di roccia
- calchera
- sorgente
- piazzola soccorso elicottero
- parcheggio
- punto di ristoro

INTERVENTI DI PROGETTO:

- opere di scavo
- opere di disboscamento
- messa in sicurezza del tracciato
- opere di sostegno sentiero/posa di gradini
- posizionamento segnaletica
- posa panchine in larice
- posa panchine e tavolo in larice
- punto di sosta panoramica
- punto di accesso ai tracciati di progetto raggiungibile con i mezzi



<p>01 PERCORSO IN TRINCEA collegamento sentiero SAT - strada forestale</p> <p>AZIONI - sramatura e decespugliamento della vegetazione arbustiva all'interno della trincea e per almeno un metro a lato dei bordi; - rimozione dei materiali inerti situati all'interno della trincea; - regolarizzazione del fondo della trincea con movimenti di terra e pallura del piano di calpestio fino alla quota originale (ove necessario e se ciò non comporta problematiche strutturali).</p>	<p>02 PUNTO DI SOSTA E OSSERVAZIONE deviazione dal sentiero SAT n. 637</p> <p>AZIONI - taglio puntuale di elementi arborei; sramatura e decespugliamento della vegetazione arbustiva nell'area adiacente al manufatto (liberare la vista verso valle); - rimozione dei materiali inerti situati all'interno della trincea; - regolarizzazione del piano di calpestio; - messa in sicurezza con posizionamento di parapetti; - posa di panchine e tavolo.</p>	<p>03 PERCORSO IN TRINCEA variante al sentiero SAT n. 637</p> <p>AZIONI - sfalcatura; sramatura e decespugliamento della vegetazione arbustiva per almeno un metro a lato dei bordi; - rimozione dei materiali inerti situati all'interno della trincea sino al piano di calpestio originale; - riposizionamento elementi disgiunti da paramento o bordo superiore/inferiore del muro a secco.</p>	<p>04 PERCORSO IN TRINCEA variante al sentiero SAT n. 637</p> <p>AZIONI - taglio puntuale di elementi arborei sul perimetro esterno della trincea e all'interno delle casermette; - sramatura e decespugliamento della vegetazione arbustiva nell'area panoramica (liberare la vista verso valle); - messa in sicurezza con posizionamento di parapetti sul perimetro del manufatto e sul punto panoramico.</p>	<p>05 MANUFATTO PUNTUALE deviazione al sentiero SAT n. 637</p> <p>AZIONI - sramatura e decespugliamento della vegetazione arbustiva nel sentiero di avvicinamento e almeno un metro a lato dei bordi del manufatto.</p>	<p>06 GRUPPO DI MANUFATTI deviazione al sentiero SAT n. 637</p> <p>AZIONI - sramatura e decespugliamento della vegetazione arbustiva sul sentiero principale e sui sentieri di accesso ai manufatti; - rimozione dei materiali inerti situati all'interno dei ricoveri/depositi; - riposizionamento elementi disgiunti da paramento o bordo superiore/inferiore dei muri a secco (in prossimità del sentiero di passaggio ed in presenza degli elementi specifici).</p>	<p>07 MANUFATTO PUNTUALE deviazione al sentiero SAT n. 637</p> <p>AZIONI - taglio puntuale di elementi arborei all'esterno del manufatto; - sramatura e decespugliamento della vegetazione arbustiva; - rimozione dei materiali inerti situati all'interno del manufatto; - rimozione dei materiali inerti fino al piano di calpestio originale delle due scalinate militari; - messa in sicurezza del punto di osservazione con posizionamento di parapetti.</p>
<p>08 PERCORSO IN TRINCEA variante al sentiero SAT n. 637</p> <p>AZIONI - taglio puntuale di elementi arborei; sramatura e decespugliamento della vegetazione arbustiva nell'area panoramica; rimozione dei materiali inerti situati all'interno della trincea; - regolarizzazione del piano di calpestio; - messa in sicurezza con posizionamento di parapetti.</p>	<p>09 PUNTO DI SOSTA-OSSERVAZIONE deviazione dal sentiero SAT n. 637</p> <p>AZIONI - taglio puntuale di elementi arborei che coprono la vista; - sramatura e decespugliamento della vegetazione arbustiva nell'area di sosta; - messa in sicurezza con posizionamento di parapetti sul perimetro del punto panoramico; - posa di panchina.</p>	<p>10 SENTIERO DI AVVICINAMENTO deviazione dal sentiero SAT n. 637 e dal sentiero di progetto</p> <p>AZIONI - definizione del tracciato del sentiero; taglio puntuale di elementi arborei lungo il sentiero; - sramatura e decespugliamento della vegetazione arbustiva fino a 1 m a lato del sentiero; - messa in sicurezza con posizionamento di parapetti; - posa di panchina sul punto di sosta (da concordare).</p>	<p>11 SENTIERO DI AVVICINAMENTO E SOSTA deviazione dal sentiero SAT n. 637</p> <p>AZIONI - definizione del tracciato del sentiero di avvicinamento; - taglio puntuale di elementi arborei lungo il sentiero; - sramatura e decespugliamento della vegetazione arbustiva nell'area di sosta; - rimozione di materiali inerti; - posa di panchine e tavolo (da concordare).</p>	<p>12 SENTIERO DI PROGETTO deviazione del sentiero SAT n. 637</p> <p>AZIONI - definizione del tracciato del sentiero; taglio puntuale di elementi arborei lungo il sentiero; - sramatura e decespugliamento della vegetazione arbustiva fino a 1 m a lato sentiero; - messa in sicurezza con posizionamento di parapetti.</p>	<p>13 PUNTO DI OSSERVAZIONE lungo il sentiero di progetto</p> <p>AZIONI - sramatura e decespugliamento della vegetazione arbustiva nell'area adiacente al manufatto (liberare la vista verso valle); - messa in sicurezza con posizionamento di parapetti sul perimetro del manufatto e sul punto panoramico; - posa di panchina.</p>	<p>14 PERCORSO IN TRINCEA variante al sentiero SAT n. 637</p> <p>AZIONI - taglio puntuale di elementi arborei; - sramatura e decespugliamento; - rimozione dei materiali inerti situati all'interno della trincea; - regolarizzazione del fondo della trincea; - riposizionamento elementi disgiunti da paramento o bordo superiore/inferiore del muro a secco.</p>

PROGETTO: ARCH. LUCIA SILLI - ARCH. ALESSANDRA ZANONI



TAV EG3.1.2
PROGETTO RETE TERRITORIALE
 collegamento Castione -
 Doss Alto di Nago

UN TERRITORIO DUE FRONTI

LUNGHEZZA DELLA SENTIERISTICA DI PROGETTO:

- VARIANTE A 488 m
- VARIANTE B 322 m

LEGENDA

SENTIERISTICA ESISTENTE E DI PROGETTO:

- Sentiero della Pace
- sentieri S.A.T.
- strade forestali
- mulattiere militari
- percorsi carrabili
- sentieri pedonali
- confini comunali
- Un Territorio Due Fronti rete sentieristica ex novo
- Un Territorio Due Fronti sentieristica ex novo in trincea
- Un Territorio Due Fronti collegamenti esistenti

MANUFATTI MILITARI:

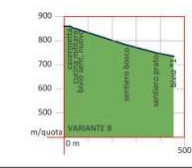
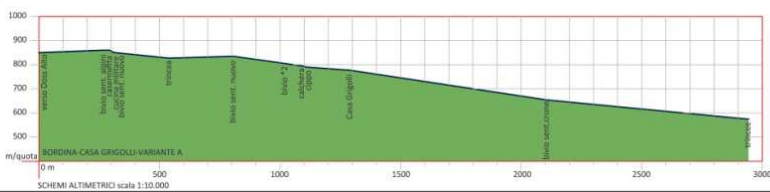
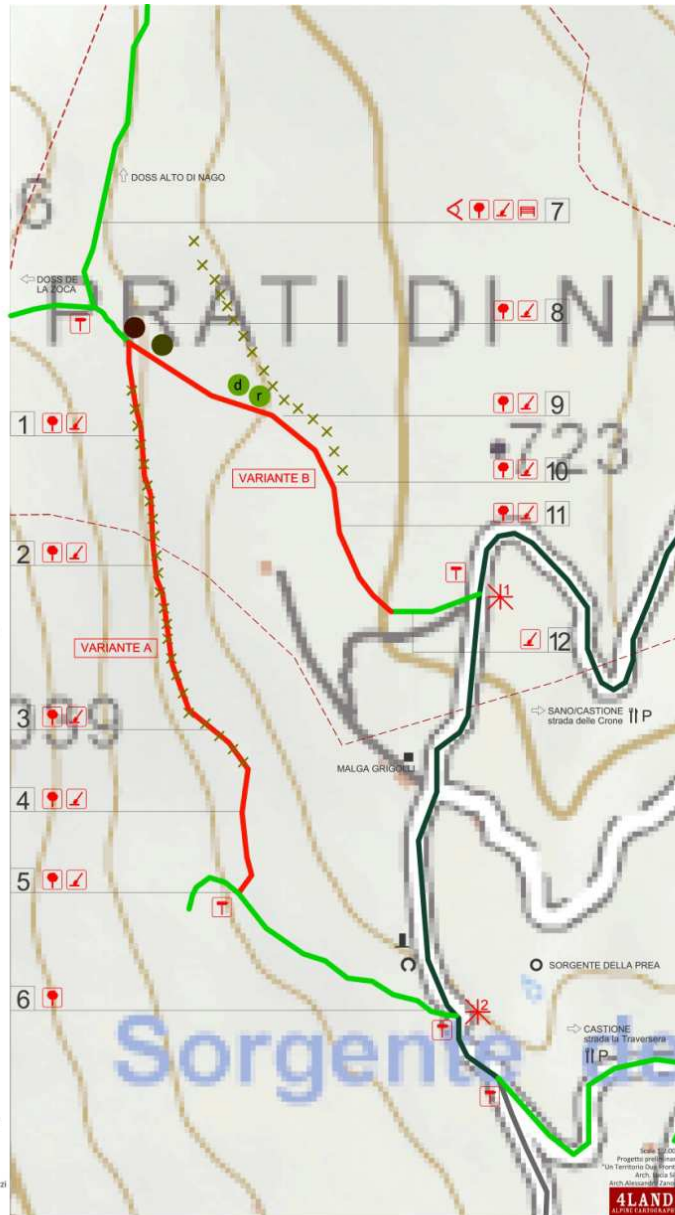
- linee di trincea
- caverna in roccia/cannoniera
- postazione di tiro
- lucine
- deposito
- ex baracche
- caverna in roccia/deposito
- caverna in roccia/ricovero
- cimitero di guerra
- osservatorio
- casermette
- cisterna/presa d'acqua
- teleferica militare
- cippo commemorativo

ELEMENTI DI INTERESSE PROGETTUALE:

- palestra di roccia
- sorgente
- calchera
- piazzola soccorso elicottero
- parcheggio
- punto di ristoro

INTERVENTI DI PROGETTO:

- opere di scavo
- opere di disboscio
- messa in sicurezza del tracciato
- opere di sostegno sentiero/posa di gradini
- posizionamento segnaletica
- posa panchine in larice
- posa panchine e tavolo in larice
- punto di sosta panoramica
- punto di accesso ai tracciati di progetto raggiungibile con i mezzi



01 PERCORSO IN TRINCEA
sentiero di progetto

AZIONI - taglio puntuale di elementi arborei nel sentiero;
 - sramatura e decespugliamento della vegetazione arbustiva all'interno della trincea e per almeno un metro a lato dei bordi;
 - rimozione dei materiali inerti situati all'interno della trincea;
 - regolarizzazione del piano di calpestio originale della trincea.

02 PERCORSO IN TRINCEA
sentiero di progetto

AZIONI - taglio puntuale di elementi arborei nel sentiero;
 - sramatura e decespugliamento della vegetazione arbustiva all'interno del sentiero e per almeno un metro a lato dei bordi;
 - rimozione dei materiali inerti situati all'interno della trincea;
 - regolarizzazione del piano di calpestio della trincea.

03 PERCORSO IN TRINCEA
sentiero di progetto

AZIONI - taglio puntuale di elementi arborei nel sentiero;
 - sramatura e decespugliamento della vegetazione arbustiva all'interno del sentiero e per almeno un metro a lato dei bordi;
 - rimozione dei materiali inerti situati all'interno della trincea;
 - regolarizzazione del piano di calpestio della trincea.

04

Lavori in corso

AZIONI - sramatura e decespugliamento della vegetazione arbustiva all'interno del sentiero e per almeno un metro a lato dei bordi;
 - rimozione dei materiali inerti situati all'interno della trincea;
 - regolarizzazione del piano di calpestio del sentiero.

05 SENTIERO DI AVVICINAMENTO
sentiero esistente di collegamento

AZIONI - regolarizzazione del piano di calpestio per la creazione dell'incrocio con il sentiero di progetto (04).

06 SENTIERO DI AVVICINAMENTO
sentiero esistente di collegamento

AZIONI - sramatura e decespugliamento della vegetazione arbustiva fino a 1 m a lato del sentiero (facoltative).

07 SENTIERO DI COLLEGAMENTO
sentiero esistente di collegamento

AZIONI - sramatura e decespugliamento della vegetazione arbustiva fino a 1 m a lato del sentiero;
 - ampliamento della sezione del sentiero esistente;
 - regolarizzazione del piano di calpestio del sentiero;
 - messa in sicurezza del tracciato con posizionamento di parapetti a corrimano in acciaio.

08 MANUFATTO PUNTUALE
lungo il sentiero di progetto

AZIONI - taglio puntuale di elementi arborei all'esterno del manufatto;
 - sramatura e decespugliamento della vegetazione arbustiva interna ai manufatti;
 - rimozione dei materiali inerti situati all'interno dei manufatti;
 - riposizionamento elementi disgiunti da paramento o bordo superiore/inferiore della muratura (in presenza degli elementi specifici).

09 SENTIERO DI COLLEGAMENTO
traccia di sentiero esistente

AZIONI - definizione del tracciato del sentiero con eventuale ampliamento della sezione della traccia esistente;
 - taglio puntuale di elementi arborei situati sul tracciato;
 - sramatura e decespugliamento della vegetazione arbustiva fino a 1 m a lato del sentiero;
 - rimozione dei materiali inerti situati sul tracciato.

10 SENTIERO DI PROGETTO
collegamento tra sentieri

AZIONI - definizione del tracciato del sentiero con eventuale ampliamento della sezione della traccia esistente;
 - taglio puntuale di elementi arborei situati sul tracciato;
 - sramatura e decespugliamento della vegetazione arbustiva fino a 1 m a lato del sentiero;
 - rimozione dei materiali inerti situati sul tracciato.

11 SENTIERO DI PROGETTO
collegamento tra sentieri

AZIONI - definizione del tracciato del sentiero (la traccia passa su un prato e non necessita di altre opere se non la segnalazione);
 - opere di terra per definire il tracciato (eventuali).

12 SENTIERO DI AVVICINAMENTO
collegamento esistente tra sentieri

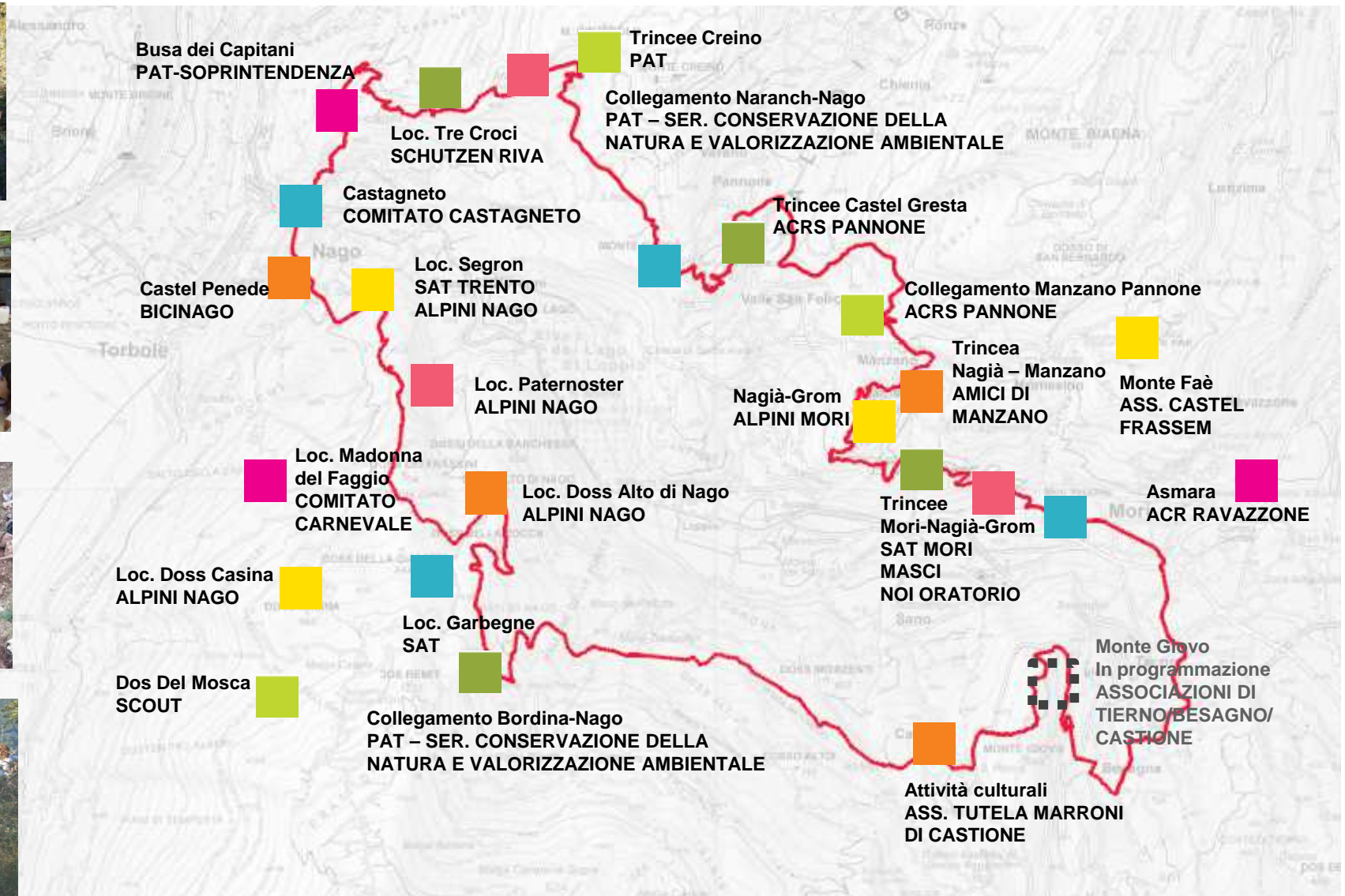
AZIONI - definizione del tracciato del sentiero.

1 TERRITORIO 2 FRONTI

1914-2014
DA SEGNI DELLA GUERRA
A SIMBOLI DI PACE

PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DELLA VALLE DEL CAMERAS
LINEA DI FRONTE NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

Lavori in corso





1914-2014
DA SEGNI DELLA GUERRA
A SIMBOLI DI PACE

PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DELLA VALLE DEL CAMERAS
LINEA DI FRONTE NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

CONTATTI

E-mail | unterritorioduefronti@gmail.com

Tel. 0464916238 Comune di Mori
(chiedere di Matteo Merighi)

IL GRUPPO DI COORDINAMENTO

Giuliano Rosà

COMUNE DI NAGO-TORBOLE

Matteo Merighi

COMUNE DI MORI

Riccardo Giuliani

COMUNE DI BRENTONICO

Corrado Sterni

COMUNE DI RONZO-CHIENIS



In attesa della costruzione del sito ufficiale, che sarà collegato al grande circuito TRENTINO GRANDE GUERRA, utilizziamo Facebook | UN TERRITORIO DUE FRONTI

Invitiamo tutti a partecipare alle discussioni ed ai commenti, proporre, offrire suggerimenti, pubblicare immagini...